

# Indice

- 3** Prefazioni
- 6** CHI È FONDAZIONE CARISAL
- 8** CHI È CORISA
- 10** L'IDEA PROGETTO
- 14** I LUOGHI DI REFARM
- 16** IL PERCORSO
- 21** I BUDY
- 30** I MENTOR E GLI SPEAKER DI REFERM
- 32** L'ECOSISTEMA DI REFARM
- 34** IL CONFRONTO CON GLI INVESTITORI
- 36** GLI INCONTRI DI ANIMAZIONE E DIFFUSIONE
- 40** L'EVENTO FINALE
- 42** REFARM IN SINTESI
- 44** I RISULTATI





## Prefazione

### **Fondazione Carisal**

La Fondazione CARISAL, grazie al proprio radicamento nel tessuto urbano e al diffuso network di relazioni, oltre ad assumere il ruolo di Responsabile per la gestione del Progetto, in ATS con il CORISA, partner scientifico, ha collaborato trasversalmente alla realizzazione di tutte le attività e gestito le Azioni di Animazione e Scouting, con la coprogettazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione e promozione, e di Business Acceleration, svolgendo il ruolo di interlocutore di riferimento per imprese, investitori, istituzioni e organizzazioni con cui co-crea valore per il territorio. Tutte le attività del progetto sono state realizzate nel Complesso San Michele, edificio storico, e sede della Fondazione Carisal, dando vita all'Acceleratore di idee d'impresa "REFARM".

***Domenico Credendino***

*Presidente Fondazione Carisal*





## Prefazione

### **CORISA**

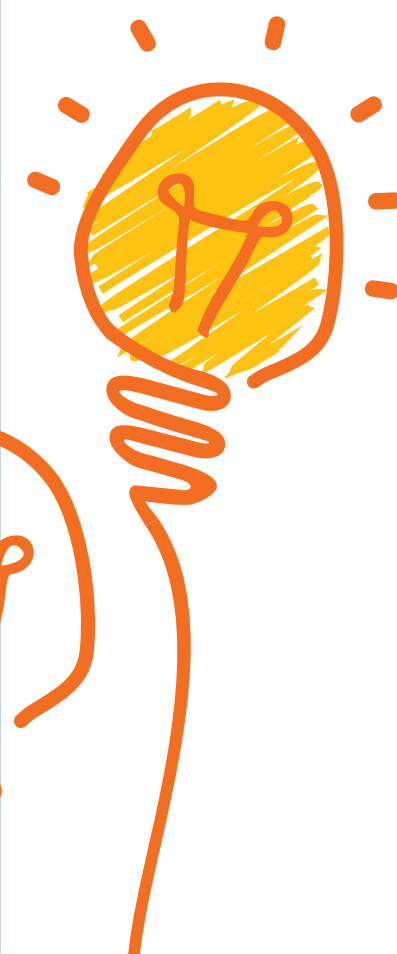
Il mondo della ricerca universitaria, in cui è immerso il CORISA, ha rivestito un importante ruolo nel progetto Intese, in quanto ha favorito la condivisione di nuove tecnologie e innovazioni i cui benefici hanno contribuito al miglior sviluppo delle idee imprenditoriali presentate e favorito il loro approccio al mercato. Il CORISA, infatti, ha svolto nel progetto la funzione di direzione scientifica con la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico, che ha progettato e monitorato tutte le azioni formative, offrendo anche la possibilità di ricorrere a profili di speaker e tutor altamente qualificati.

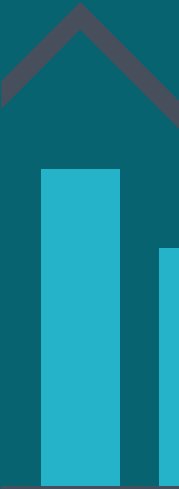
Il Consorzio, inoltre, ha favorito il collegamento tra la domanda di innovazione delle imprese partner e l'offerta tecnologica dei partecipanti con lo sviluppo di strumenti digitali che hanno aumentato la visibilità e la possibilità di contatto tra questi.

Come previsto nella proposta progettuale, il CORISA è stato responsabile dell'Azione 2 - Idea Generation, oltre ad essere presente trasversalmente in tutte le attività svolte nel progetto IN.TE.S.E.

**Massimo de Falco**

*CORISA e Direttore Scientifico Refarm*







FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
SALERINITANA

## CHI È FONDAZIONE CARISAL

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (Fondazione CARISAL) è una delle 86 fondazioni di origine bancaria, nate nel 1992 in Italia dal processo di ristrutturazione del sistema bancario, in applicazione della legge Amato.

La Fondazione svolge attività a vocazione territoriale, perseguendo esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale prevalentemente nel territorio della provincia di Salerno e realizza la propria missione attraverso la promozione e il sostegno di sperimentazioni e di progettualità, proprie e di soggetti terzi, nei diversi ambiti di intervento.

La Fondazione è orientata a valorizzare i giovani e a far emergere i talenti ai fini della loro inclusione sociale e occupazionale.

A tal fine, è impegnata a stimolare la capacità del territorio di generare nuova imprenditorialità innovativa per lo sviluppo locale, attraverso la promozione di partenariati di progetto con il suo diretto coinvolgimento nella co-progettazione degli interventi e nella realizzazione delle attività.









## CHI È CORISA

Il CORISA è un consorzio di ricerca avente l'Università di Salerno come socio di maggioranza. Con una struttura multipolare, per connettere tra loro istituzioni pubbliche e private, ha lo scopo di promuovere la partecipazione a programmi di ricerca e innovazione nel settore dell'Information and Communication Technology. Il CORISA, infatti, mira a realizzare il paradigma di una struttura aperta, all'interno della quale coinvolgere soggetti che abbiano raggiunto significative ed avanzate specializzazioni nel settore e che possano assumere la guida scientifica di progetti di ricerca e sviluppo.

Il Consorzio valorizza la multidisciplinarietà delle tematiche, le interdipendenze tecnologiche nella innovazione economico-sociale e l'integrazione delle attività di ricerca con l'attività di alta formazione. Il conseguimento di questi risultati è reso possibile attraverso la determinazione di processi di partenariato, enti di ricerca-industria, a sostegno della innovazione tecnologica delle piccole e grandi imprese e dell'attrattività di investimenti da parte di operatori interessati ai settori ad alta intensità di conoscenza.

Dunque, il CORISA promuove e sviluppa azioni di trasferimento tecnologico a favore di tutte le componenti imprenditoriali ed accademiche con cui ha rapporti, al fine di favorire la diffusione e la valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte.

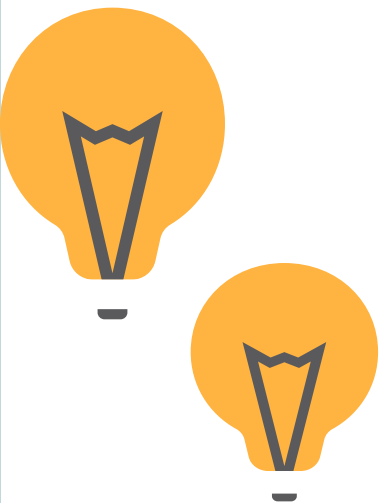


## L'IDEA PROGETTO

L'Idea di impresa è come un seme, la sua nascita ha bisogno di risorse come la terra, l'acqua, i nutrienti, il sole e tutte le cure necessarie per la sua crescita. Questa convinzione, alla base del progetto, presuppone che un'idea imprenditoriale non possa avviarsi senza un contesto favorevole al suo sviluppo. Di qui, la necessità di individuare giovani con caratteristiche e idee di impresa innovative, ed accoglierli in un contesto dove poterle “coltivare” con ogni supporto adeguato. Il modello sperimentale cui fa riferimento REFARM vede il giovane innovatore al centro del percorso e le risorse messe a disposizione al contorno.

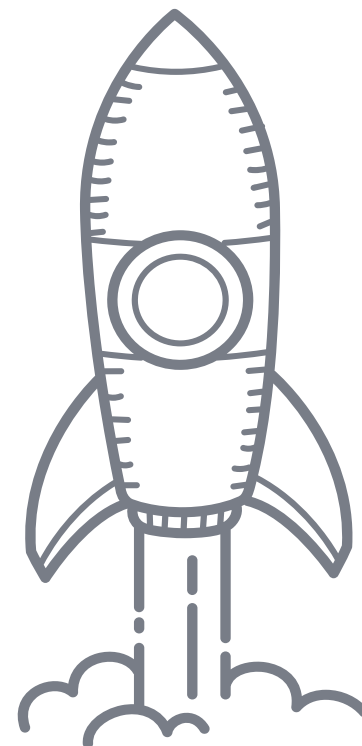
Tale modello è una organizzazione a rete tra i diversi stakeholder coinvolti nel processo – dai sistemi di istruzione/universitari agli incubatori, ai soggetti finanziatori e alle piattaforme di crowdsourcing – che segue i principi di sostenibilità e di continuità.

Il progetto IN.TE.S.E. tramite l'acceleratore di idee imprenditoriali REFARM ([refarm.it](http://refarm.it)) ha voluto pertanto valorizzare i giovani con azioni di orientamento e tutoraggio specialistico per sviluppare un “mindset imprenditoriale” e sostenere progetti imprenditoriali da questi concepiti.



## L'ambizione di REFARM

- Rafforzare un ecosistema innovativo nella provincia di Salerno
- Catalizzare risorse in grado di sostenere lo sviluppo del capitale umano e di start up ad alta intensità di conoscenza
- Sviluppare l'Acceleratore di Impresa REFARM



## I principi ispiratori



- **EMULAZIONE**  
arricchire con l'esempio e l'imitazione
- **MENTORSHIP**  
dedicare un tempo consistente all'affiancamento
- **NETWORKING**  
favorire le relazioni
- **NON È UNA COMPETIZIONE**  
ognuno ha il suo percorso





## I LUOGHI DI REFARM

La scelta dei luoghi è stata funzionale alla finalità del progetto di incentivare la creazione di nuovi circuiti di imprenditorialità capaci di stimolare e rafforzare un ecosistema innovativo centrato nella provincia di Salerno, anche in virtù della localizzazione del campus universitario (CORISA) e della città di Salerno (Fondazione Carisal), area molto rappresentativa dell'intera regione Campania.

Il Complesso San Michele, sede della Fondazione Carisal, in cui si è sviluppato l'Acceleratore di idee d'impresa "REFARM", è un luogo con spazi attrezzati e dedicati ai giovani aspiranti startupper, nato per coltivare e valorizzare lo straordinario capitale umano della giovane imprenditoria innovativa.

Il recupero dell'ex Complesso conventuale San Michele, ubicato nel centro storico di Salerno, è avvenuto attraverso un importante intervento di restauro, riqualificazione e valorizzazione delle testimonianze architettoniche e archeologiche dell'edificio, a cura della Fondazione Carisal, al fine di creare un incubatore al servizio della cittadinanza e promotore di attività sociali, culturali e ambientali.

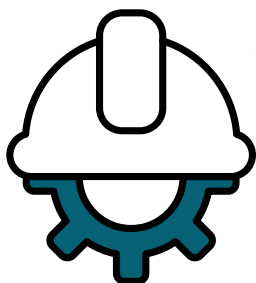
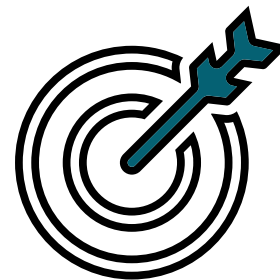


## IL PERCORSO

Ispirati dalla Sezione Aurea, le cui caratteristiche geometriche vengono ritrovate frequentemente in natura, il programma di accelerazione di REFARM vuole richiamare il concetto che il percorso di crescita di un'idea spesso segue un'evoluzione ricorsiva che vede un'armonia tra la parti piccole e grandi.

L'intervento si è sviluppato principalmente su tre azioni:

1. **Animazione territoriale e scouting**, per stimolare sinergie tra le organizzazioni presenti sul territorio e avviare percorsi di interscambio di conoscenze, competenze, esperienze, utili a promuovere e sostenere la cultura di impresa.
2. **Idea Generation** per la generazione e la valutazione di nuove idee e concept di prodotto/servizio innovativo.
3. **Business Acceleration**, con attività di pre-incubazione e incubazione rivolte a aziende già costituite o da costituirsi, con l'obiettivo di supportarle nella fase di start up, nello sviluppo e nella trasformazione in vere e proprie aziende autonome e di successo, e di offrire loro la possibilità di farsi conoscere dal mercato e dai potenziali finanziatori, allargando il network di relazioni.







## 1 PREPARAZIONE

L'avvio del progetto nel mese di febbraio 2022 ha visto la progettazione delle attività di promozione e di pubblicizzazione con la messa a punto di un piano di comunicazione, l'individuazione di strumenti e la pianificazione di eventi di animazione territoriale per raggiungere il maggior numero di utenti. Tale fase ha riguardato inoltre l'aggiornamento dei programmi di orientamento e di accompagnamento alla creazione di impresa e la definizione di tutti gli elementi dell'Auviso Pubblico di Selezione, da parte del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto e del Comitato Tecnico di Gestione, composto dai partner attuatori.

## 2 REALIZZAZIONE

Le attività di progetto sono state sviluppate nelle tre Azioni descritte di seguito.

**Azione 1:** le attività di animazione e scouting hanno avuto come obiettivo principale quello di rendere noto il progetto e di sensibilizzare la fascia di popolazione target, quella dei giovani, a partecipare all'Auviso Pubblico raggiungendo il più ampio numero di persone. *5 eventi pubblici e privati*, diversi strumenti di promozione e pubblicizzazione utilizzati, lancio di 1 Auviso Pubblico, 3 incontri di selezione partecipanti, 15 giovani con 12 idee di imprese selezionati.

**Azione 2:** Idea Generation (fase I) programma di pre-accelerazione con l'obiettivo di accompagnare i giovani buddy nello sviluppo dell'idea imprenditoriale, fornendo loro le competenze chiave per l'avvicinamento all'imprenditorialità. *13 buddy con 10 idee imprenditoriali accompagnati*, 96 ore di incontri di orientamento con Speaker selezionati, 100 ore di tutoraggio d'aula, 400 ore di affiancamento da tutor altamente qualificati (40 per gruppi di 2), 1 incontro di valutazione per l'ammissione alla fase II di Business Acceleration.

## Rapporto finale PROGETTO IN.TE.S.E.

**Azione 3:** Business Acceleration (fase II) programma di accelerazione avanzato per supportare i 13 buddy selezionati dalla Fase I di Idea Generation, nello sviluppo del business plan propedeutico alla valutazione di costituzione di una Start Up ad alta intensità di conoscenza, anche con testimonianze ed esperienze di professionisti in ambito tecnico, economico e finanziario. *64 ore di incontri di orientamento collettivo* con Speaker selezionati, 64 ore di tutoraggio d'aula, 56 ore di affiancamento individuale da tutor altamente qualificato, 248 ore di coworking assistito, profilo accessibile ad aziende ed enti coinvolti, ingresso nella Community Refarm, servizi tecnici, incontri con imprese e investitori.

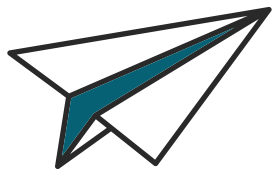
### 3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Sono diverse le attività che hanno consentito di diffondere i risultati di progetto e di condividere la metodologia e gli obiettivi del percorso di Refarm nell'ecosistema innovativo campano: la partecipazione a 2 eventi promossi sul territorio campano, l'organizzazione di 6 incontri dedicati ai partner e ad altri stakeholders di progetto (imprese e investitori), l'organizzazione di 1 evento pubblico finale a cui hanno preso parte, tra gli altri, i rappresentanti delle istituzioni locali e regionali; l'elaborazione di un rapporto conclusivo di attività e di un videoreportage di progetto.

### 4 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività di monitoraggio e valutazione sono state svolte durante lo svolgimento del progetto, con azioni propedeutiche rivolte ai giovani partecipanti e agli stakeholder coinvolti, e al termine del progetto con la valutazione dei risultati.





Oltre agli incontri degli organi di governance che hanno affrontato il tema delle performance di progetto, in itinere, sono stati predisposti ed attuati strumenti specifici per valutare e migliorare l'efficacia del programma. Questi strumenti hanno riguardato diverse fasi del progetto e coinvolto varie categorie di attori, garantendo un approccio completo alla valutazione delle prestazioni complessive. Di seguito una descrizione più dettagliata di tali strumenti:

4



- Questionario di fine Fase I e Fase II ed incontri di follow-up per raccogliere feedback dettagliati dei partecipanti al percorso sulle loro esperienze, comprensione dei contenuti del programma e percezioni generali, per approfondire le discussioni e individuare eventuali aree di miglioramento.
- Schede di valutazione della Commissione termine delle Fase I e II per valutare le performance dei partecipanti durante ciascuna fase del progetto con una valutazione oggettiva e comparativa delle prestazioni individuali.
- Relazioni dei mentor sulle Attività svolte con i partecipanti e sulle Criticità emerse durante la Fase I e la Fase II del progetto.
- Questionario di valutazione del progetto e degli incontri somministrati ai referenti delle imprese partner durante gli incontri programmati per raccogliere il punto di vista dei partner sull'andamento del progetto e sulla collaborazione generale.

## Rapporto finale PROGETTO IN.TE.S.E.

Al termine del progetto, sono state condotte analisi approfondite per valutare l'impatto complessivo dell'intervento. Queste analisi hanno considerato

- la **qualità delle idee sviluppate**
- il **potenziale di avvio delle startup**
- le **opportunità di impiego per i partecipanti**
- l'**interesse delle aziende partner e degli investitori**

fornendo una valutazione completa del successo del progetto in relazione agli obiettivi prefissati e offrendo una visione dettagliata su come l'intervento abbia influito su diversi attori coinvolti.



## I BUDY

Protagonisti dell'intervento i giovani (fino a 36 anni non compiuti) in uscita da percorsi universitari triennali o magistrali in specifiche classi di laurea, con idee o progetti innovativi, singoli o in gruppo, con l'obiettivo di assicurare, alla fine del percorso previsto, le competenze necessarie sia a trasformare le idee imprenditoriali in nuove imprese innovative (start-up) sia a offrire un maggior grado di consapevolezza per l'inserimento nel mondo del lavoro.



**Alberto de  
Jesus Sica**



**Armando  
Veneziano**



**Ciro  
Bracciante**



**Francesco  
Senatore**



**Francesco  
Smaldone**



**Gianmaria  
Viola**



**Giusy  
Fiorentino**



**Lara  
Giacomino**



**Luca Conte**



**Marco Vitolo**



**Viviana  
Diavoletto**



**Vincenzo  
Polverino**



**Virgilio  
Zerillo**



## Virgilio Zerillo

### Progetto “Ispoot”

Laureando in Economia e Management. Un sistema digitale rivolto a turisti e viaggiatori, un vero e proprio contenitore di informazioni, che fornisce ogni tipo di indicazione sul luogo che si sta visitando. Attrazioni e luoghi di interesse, ma anche tradizioni ed esperienze per diventare per un giorno parte integrante della comunità da cui si è ospitati, con l’obiettivo di valorizzare soprattutto piccoli centri e i borghi.



## Ciro Bracciante

### Progetto “Sportee PASS”

Laureato in ingegneria e appassionato di sport, è sempre riuscito a conciliare il suo percorso didattico e quello legato allo sport. La sua #startup è un ecosistema innovativo che vuole rendere l’accesso allo sport semplice, economico e distribuito. Un’unica iscrizione per poter vivere la propria passione in qualsiasi momento e in qualsiasi centro sportivo, attraverso un sistema pay per use dove l’accesso alle strutture è regolamentato attraverso un sistema di token. L’obiettivo è quello di creare un circolo virtuoso dove creare vantaggi per tutti gli stakeholders.





## Viviana Diavoletto

### **Progetto “BOW - BEYOND ORDINARY WORKOUT: Per l’atleta con l’atleta”**

Viviana Diavoletto è una laureanda in ingegneria elettronica con una grande passione per il basket e l’innovazione legata allo sport. Riuscire a coniugare le due passioni in un progetto è diventato il suo obiettivo. Bow nasce nel 2013 dall’idea di Coach Aldo Russo e del fratello Roberto, specialista della Performance, che decidono di portare in Italia un modello di skill training lab americano, che ha come obiettivo il miglioramento dell’atleta in off-season a 360 gradi. Beyond Ordinary Workout è oggi un Hub che offre servizi di consulenza per gli atleti, cuciti sui loro fabbisogni seguendo il suo percorso 365 giorni l’anno, affiancandolo costantemente. Miglioramenti prestativi, fisici, tecnici, mentali, nutrizionali, il tutto grazie a sistemi tecnologici all’avanguardia. Un progetto pioniere in Italia oggi stabilmente radicato nel territorio con una scelta molto settorializzata e una marcata volontà di alzare il livello qualitativo.



## Lara Giacomino Progetto “BE – FACTORY”

Laurea magistrale in Corporate Communication e Media e già diverse esperienze professionali sia come freelance che all'interno di strutture già consolidate. La sua startup ha come obiettivo quello di creare un network tra aziende di prodotti con una bassa presenza digitale attraverso una piattaforma dove tutti i partecipanti possano prendere spunto e sviluppare sinergie con l'obiettivo, comune, di aumentare le vendite.





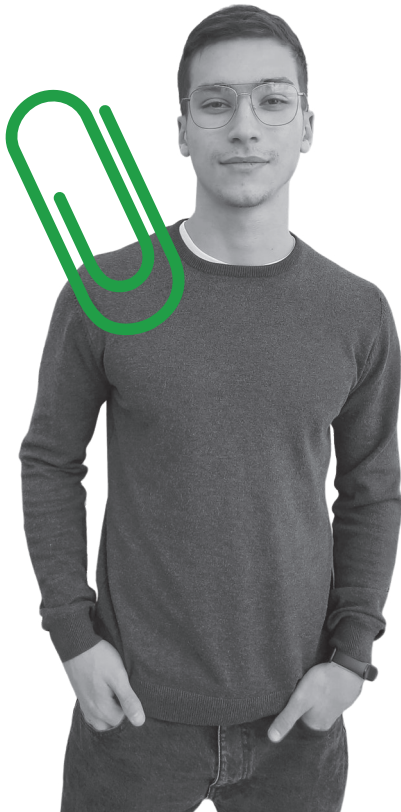
## Vincenzo Polverino Progetto “VuoToo”



Laureando in Scienze della Comunicazione. Sostenibilità e ambiente. Questi due temi estremamente attuali sono alla base della startup. L'idea si basa su un sistema digitale che indichi in maniera facile e immediata come riutilizzare un packaging per allungarne la vita. Oltre ad avere un vantaggio economico e ambientale, l'idea è anche quella di cambiare la percezione del consumatore, trasformando il concetto di riciclo in riuso dello stesso prodotto.



## Alberto de Jesus Sica Progetto “Foodery”



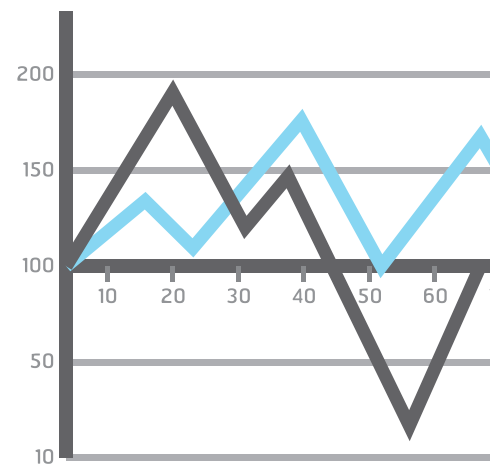
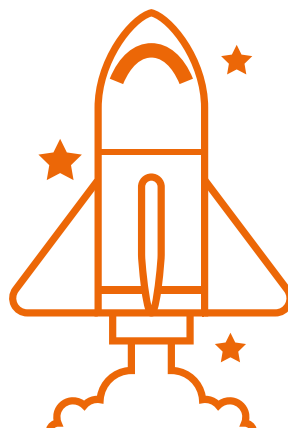
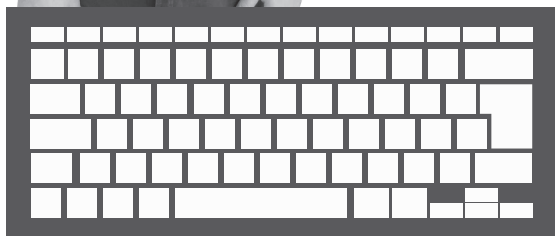
Laureando in Economia e Management. Avvicinare il mondo della ristorazione alla Gen Z attraverso l'unico strumento possibile: l'app. La sua esperienza professionale nel mondo della ristorazione gli ha fatto ideare un'app social con l'obiettivo di snellire le modalità di fruizione e pagamento del pasto. Inoltre, l'app fornirà anche informazioni e localizzazioni sui ristoranti in zona, semplificando la scelta dell'utenza.



## Francesco Smaldone

### Progetto “DATARS”

Dottore di Ricerca in Big data Management. Insight, Big Data, conversioni: saper interpretare questi numeri è un aspetto sempre più cruciale per le aziende che vogliono consolidare o guadagnare una determinata quota di mercato. La startup mira a offrire un servizio di consulenza data-driven in grado di matcharsi con gli obiettivi e le strategie a lungo termine del cliente.





## Armando Veneziano

### Progetto “PADEL PARK”

Laureato Magistrale in Management internazionale.

Ha unito i suoi maggiori interessi sviluppando la sua startup sulla realizzazione di un centro sportivo dedicato al padel.

Un centro sportivo che va al di là del semplice luogo di ritrovo di atleti amatoriali e sportivi, ma diventa un vero e proprio contenitore con eventi e servizi digitali in grado di sviluppare interessanti attività di networking e public relations.



## Marco Vitolo

### Progetto “LASTAKE”

Laureando in Economia Governo e Amministrazione.

La sua startup, totalmente digitale, è un'App che crea e gestisce aste on line che mettono in palio buoni regalo per ogni tipo di acquisto. Un'App che diminuisce la distanza tra compratore e venditore, garantendo a entrambi un vantaggio economico immediato.



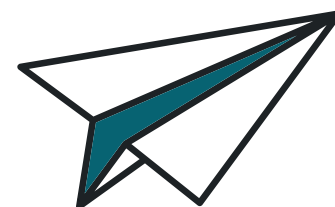
Giusi Fiorentino, Gianmaria  
Viola, Luca Conte, Francesco  
Senatore

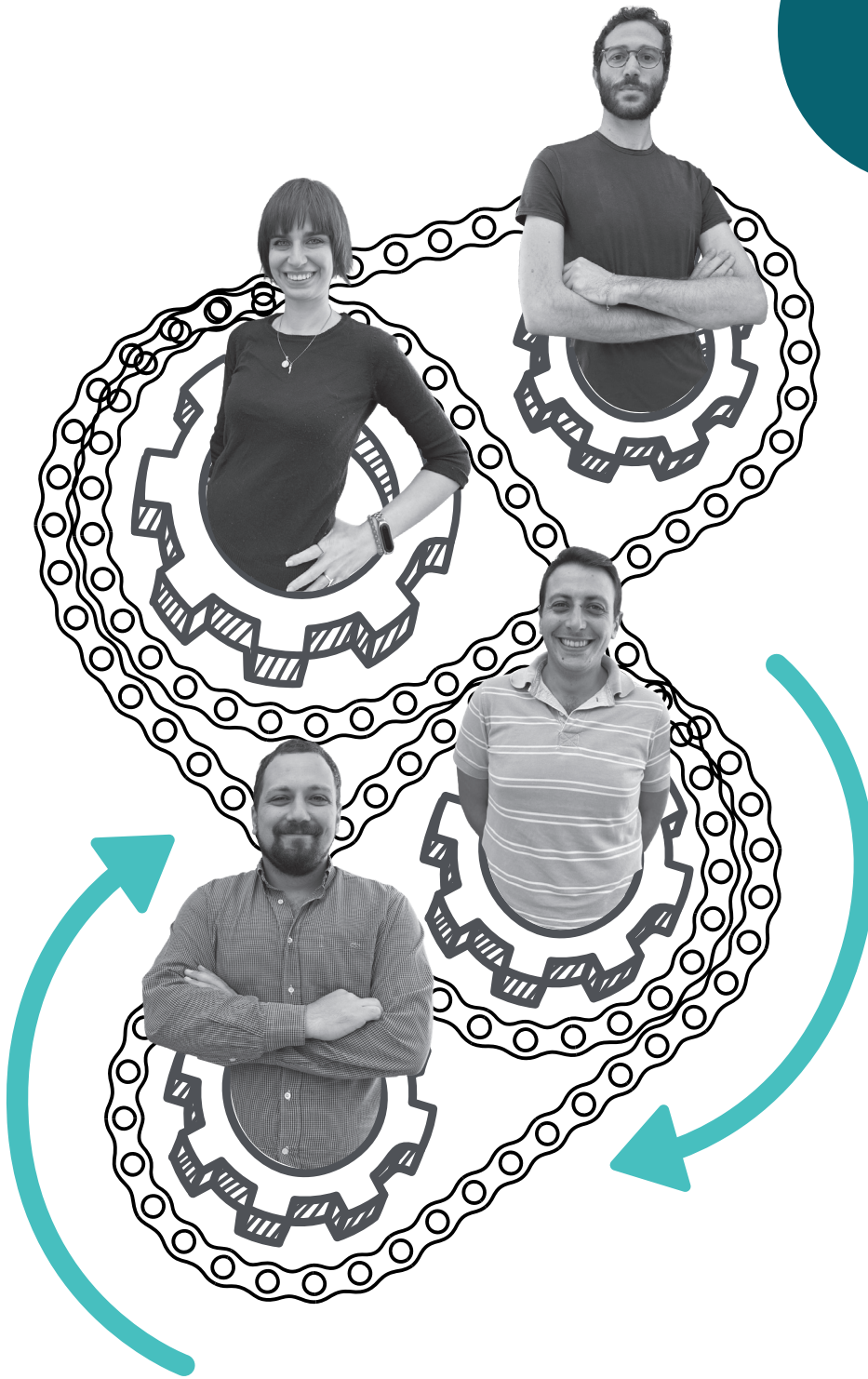
## Progetto “AIM - Artificial Intelligence Monitoring” application



Gruppo di ingegneri tech enthusiast per l'unico progetto di gruppo di questa prima edizione. Hanno messo insieme la loro passione e la loro curiosità sulle nuove tecnologie e il digitale e, soprattutto, su come sfruttarle al meglio per generare nuove opportunità.

La loro startup ha come “obiettivo” le PMI del settore manifatturiero e si prefigge di supportare queste aziende con informazioni sullo stato di salute attuale e futuro dei macchinari attraverso algoritmi di machine learning che ne riescano a prevedere i malfunzionamenti, con conseguenti benefici in termini di abbattimento dei costi, miglioramento della produttività e scelte strategiche.





## I MENTOR E GLI SPEAKER DI REFARM

- **Enrico Adinolfi** (mentor) Strategy Advisor & Consultant
- **Guglielmo Ansalone** (mentor) Avvocato, libero professionista
- **Roberto Ascione** (speaker) CEO di Healthware Group
- **Bianca Barone** (mentor) Cultural Team Coach, Change Maker & Healthy Digital problem solver
- **Gianluca Bertone** (mentor/speaker) Strategy & digital HRM, innovation Manager, Business Coach
- **Mario Botti** (speaker) Fondatore dello Studio Brevetti & Marchi - Botti e Ferrari srl Milano
- **Loris Caputo** (speaker) Startupper salernitano e creatore di Miutifin
- **Vanessa Coppola** (speaker) President e Co-Founder di The Cube
- **Giovanni De Caro** (mentor/speaker) CEO di Volano Group Srl
- **Massimo de Falco** (mentor/speaker) Direttore Scientifico del Progetto IN.TE.S.E.
- **Bice Della Piana** (speaker) Professore associato DISA/MIS - UNISA
- **Giuseppe De Nicola** (speaker) Co - Founder di Fondazione Ampioraggio
- **Donatella Doppio** (speaker) Regional Director Italy at McArthurGlen Group
- **Amedeo Giurazza** (speaker) CEO di Vertis SGR
- **Gualtiero Ioimo** (speaker) titolare dello studio societario e tributario Ioimo di Napoli, Consigliere di Amministrazione, CFO e Investor Relations Manager presso Arterra Bioscience S.p.A.
- **Marco Valerio Izzo** (speaker) CFO di Buzzoole
- **Carlo Mancuso** (speaker) CEO di IT Suil Srl
- **Matteo Marino** (mentor) Ingegnere elettronico, libero professionista, settore industriale e dell'informazione, Founder ePowerIng
- **Paola Marzario** (speaker) CEO di BRANDON GROUP
- **Nicola Mastrandrea** (mentor) Imprenditore
- **Michele Odierna** (mentor) Consulente senior presso Themis Consulting srl
- **Alfonso Riccardi** (speaker) Professor of Finance, Business Advisor
- **Michele Riccio** (mentor) Associate Professor in Electronic Engineering - Università degli Studi di Napoli Federico II
- **Giorgio Righetti** (speaker) Direttore Generale di ACRI
- **Giacomo Rosa** (speaker) CFO di Wine&Food Group - Winet
- **Roberto Rossetto** (speaker) Youth Worker, Trainer & Learning Facilitator
- **Maria Teresa Rossi** (speaker) Avvocato, libero professionista
- **Elena Salzano** (mentor/speaker) CEO di inCoerenze
- **Salvatore Sinigaglia** (speaker) Founder & CEO di Blowhammer
- **Mario Testa** (speaker) Professore associato in Economia e Gestione delle Imprese (Unisa)
- **Salvatore Tortora** (mentor) Ingegnere gestionale, SAP IS-U Consultant
- **Luigi Troiano** (speaker) CTO e Founder Kebula
- **Gian Marco Verachi** (speaker) Product Manager Initalia SpA
- **Mario Vitolo** (mentor/speaker) Managing Director Viruelle







## L'ECOSISTEMA DI REFARM

Refarm ha promosso lo sviluppo di un network relazionale e favorito connessioni dei partecipanti con il tessuto imprenditoriale regionale e nazionale. Grazie agli accordi di collaborazione siglati dall'ATS con importanti aziende del territorio e alle interazioni sviluppate durante il progetto con nuove imprese, sono stati organizzati 5 importanti incontri con Potenziali Clienti, Partner e Investitori.

Nelle giornate del 10 e 11 novembre 2022, i partecipanti di Refarm hanno incontrato 15 aziende partner per un confronto sul modello di business sviluppato con le loro startup. A ciascun partecipante è stata offerta la possibilità di effettuare in media 5 colloqui individuali con le imprese partner.





**THE TECHSHOP**

## IL CONFRONTO CON GLI INVESTITORI

Il **15 novembre 2022**, nell'ambito degli incontri di Orientamento della fase II di Business Acceleration Giorgio Righetti, Direttore Generale di ACRI, e Mario Vitolo, Managing Director di Viruelle srl hanno dialogato con i budy e gli uditori presenti sulle diverse strategie di fund raising, con particolare riferimento alle opportunità offerte dal Fondo per la Repubblica Digitale.

Nel mese di dicembre, agli incontri con le imprese, sono seguiti 2 momenti di confronto con i rappresentanti di importanti Società di Investimento, durante i quali i 13 aspiranti startupper che hanno illustrato i progetti di impresa hanno raccolto spunti e suggerimenti per il miglioramento dei modelli di business sviluppati nell'Acceleratore Refarm.

**2 dicembre 2022**, Gianluca D'Agostino e Aurelio Mezzotero - Managing Partners **The Techshop SGR S.p.A.** e Francesca Ottier - Responsabile Fondo Italia Venture II di **CDP Venture Capital Sgr**

**13 dicembre 2022**, Gian Marco Verachi, Responsabile Service Unit **Resto al Sud Inuitalia**, Giuseppe De Nicola CEO **Fondazione Ampioraggio**, e Nicola Occhinegro, Amministratore Delegato di **Finanza.Tech**



## GLI INCONTRI DI ANIMAZIONE E DIFFUSIONE



3 maggio 2022,  
Fondazione Carisal,  
Complesso San Michele

Conferenza stampa  
d'apertura di lancio del  
progetto IN.TE.S.E.

4 maggio 2022, Stazione  
Marittima Salerno - III  
Edizione della Borsa  
Mediterranea della  
Formazione e del Lavoro  
- Talk sul progetto  
IN.TE.S.E. e promozione  
dell'Acceleratore di idee  
imprenditoriali Refarm





**13 maggio 2022,  
Dipartimento di  
Scienze Politiche e  
della Comunicazione  
(DISPC) dell'Università  
degli Studi di Salerno -  
Prima Tavola rotonda  
"Innovazione e Start  
Up"** e presentazione  
del Progetto IN.TE.S.E. -  
Refarm, con interventi  
tematici di alcuni speaker  
di aziende partner e  
startup innovative



## Rapporto finale PROGETTO IN.TE.S.E.



**15 giugno 2022, Stazione Marittima Salerno - XVI** edizione del “Premio Best Practices per l’Innovazione” - **Talk su “Il ruolo degli ecosistemi per l’innovazione sociale”** e video intervista sul progetto IN.TE.S.E.

**30 giugno 2022, Bracciano - Partecipazione all’evento “Jazz’Inn”** iniziativa di Fondazione Ampioraggio, per la presentazione di REFARM come Case Giver di Jazz’Inn, al tavolo di confronto “La Ricerca della Sostenibilità” con il fine di innescare sinergie con

i partecipanti, instaurare rapporti con aziende, centri di ricerca e start up, attrarre sul territorio potenziali investitori pubblici e privati, condividere modelli di sviluppo sostenibile.





**3 agosto 2022,  
Complesso San Michele  
di Salerno - Incontro di  
“Presentazione Pitch dei  
giovani startupper del  
Programma Refarm a  
conclusione della Fase  
I di Idea Generation”,  
con la partecipazione  
delle imprese partner e la  
registrazione video degli  
interventi degli startupper.**



## L'EVENTO FINALE

Il **21 aprile 2023**, nel Salone degli Affreschi del Complesso San Michele di Salerno, si è svolto l'incontro sul tema: "Il centro storico di Salerno come ecosistema dell'innovazione", a conclusione della Fase II di Business Acceleration del Progetto. I risultati e gli impatti generati dall'intervento progettuale sono stati illustrati dal responsabile scientifico del Progetto Massimo de Falco, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni locali e della Regione Campania, delle imprese e dei partner di supporto di IN.TE.S.E.

Il confronto che ne è seguito con i relatori intervenuti, Fabio Mangone, Ordinario di Restauro e Storia dell'Architettura (Università degli Studi di Napoli Federico II), Massimiliano Bencardino, Ordinario di Geografia economico-politica (Università degli Studi di Salerno), ha rimarcato l'importante ruolo svolto dall'ATS nel favorire la messa in rete dell'acceleratore Refarm con gli altri soggetti dell'ecosistema innovativo già operanti nel centro storico di Salerno.

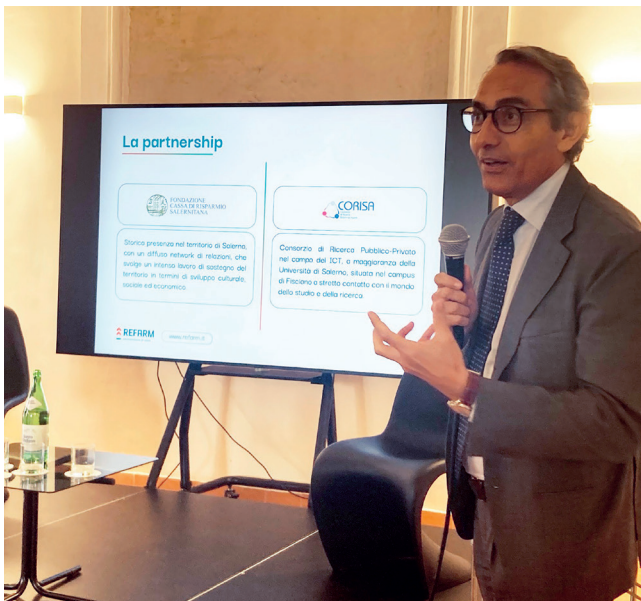
La seconda fase dei lavori ha visto la presentazione dei 5 Pitch degli startupper scelti tra i 13 "Budy" partecipanti a Refarm, alle imprese e all'Assessore alla Ricerca Innovazione e Start up della Regione Campania, Valeria Fascione, che ha concluso l'incontro con l'apprezzamento dei risultati prodotti dal Progetto e del luogo, il Complesso San Michele, in cui ha preso vita l'acceleratore di idee imprenditoriali.

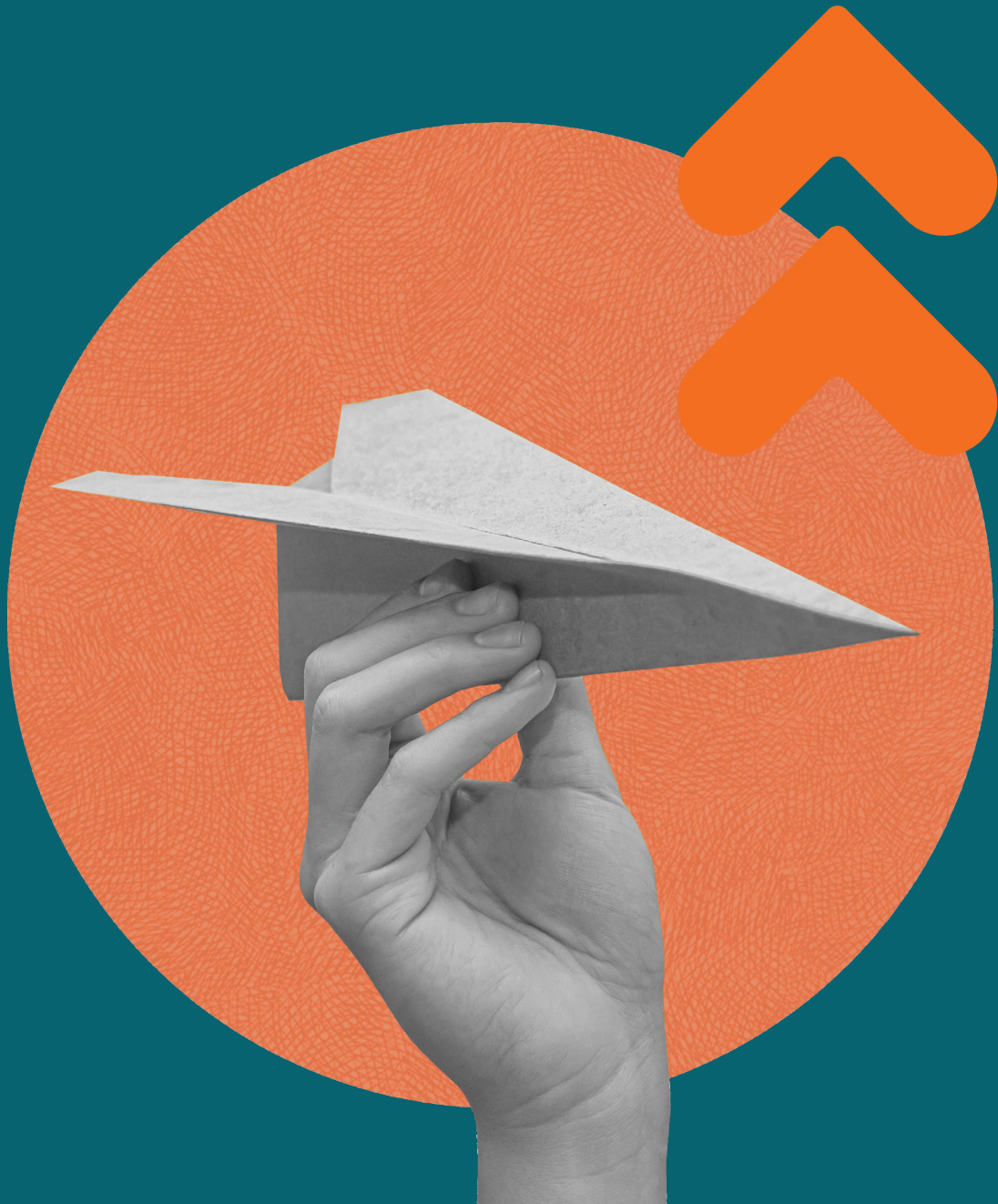




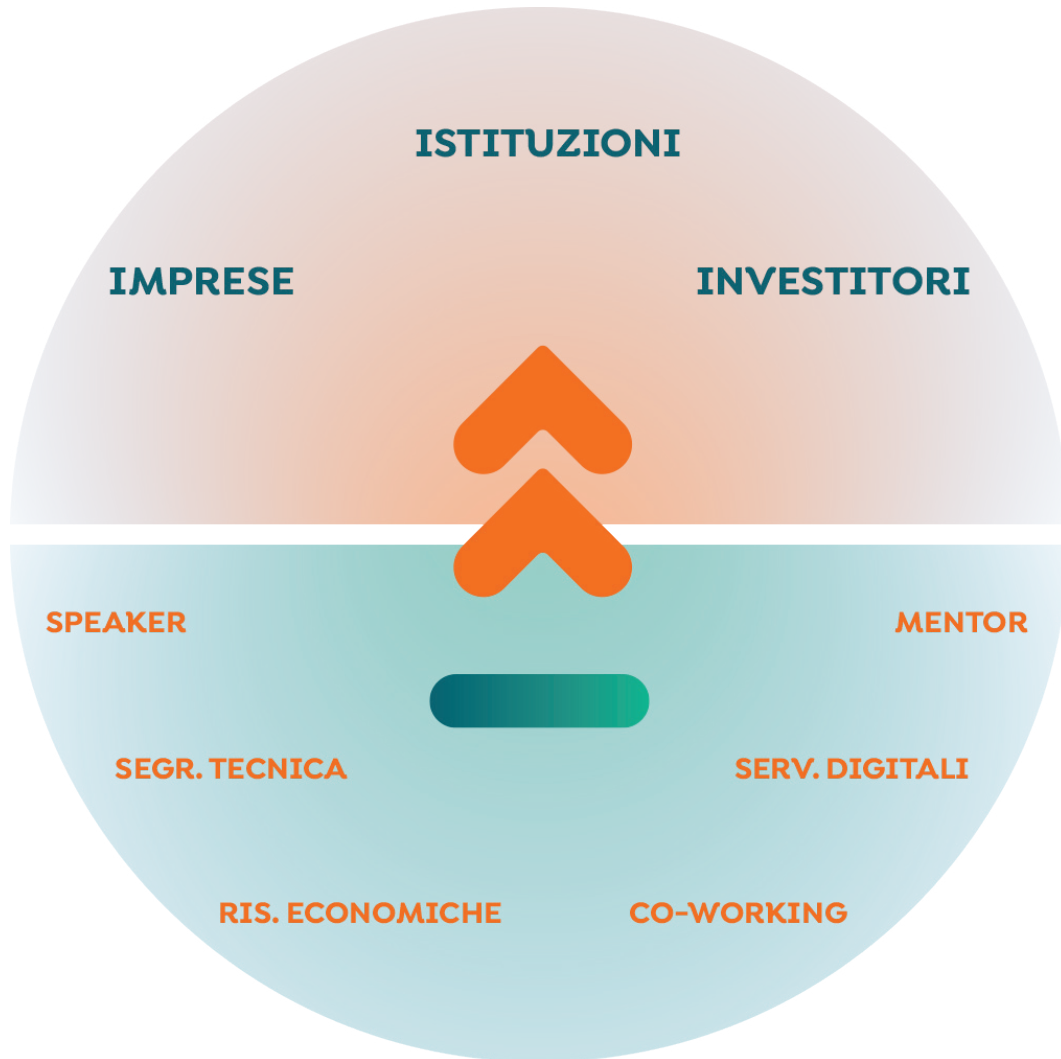


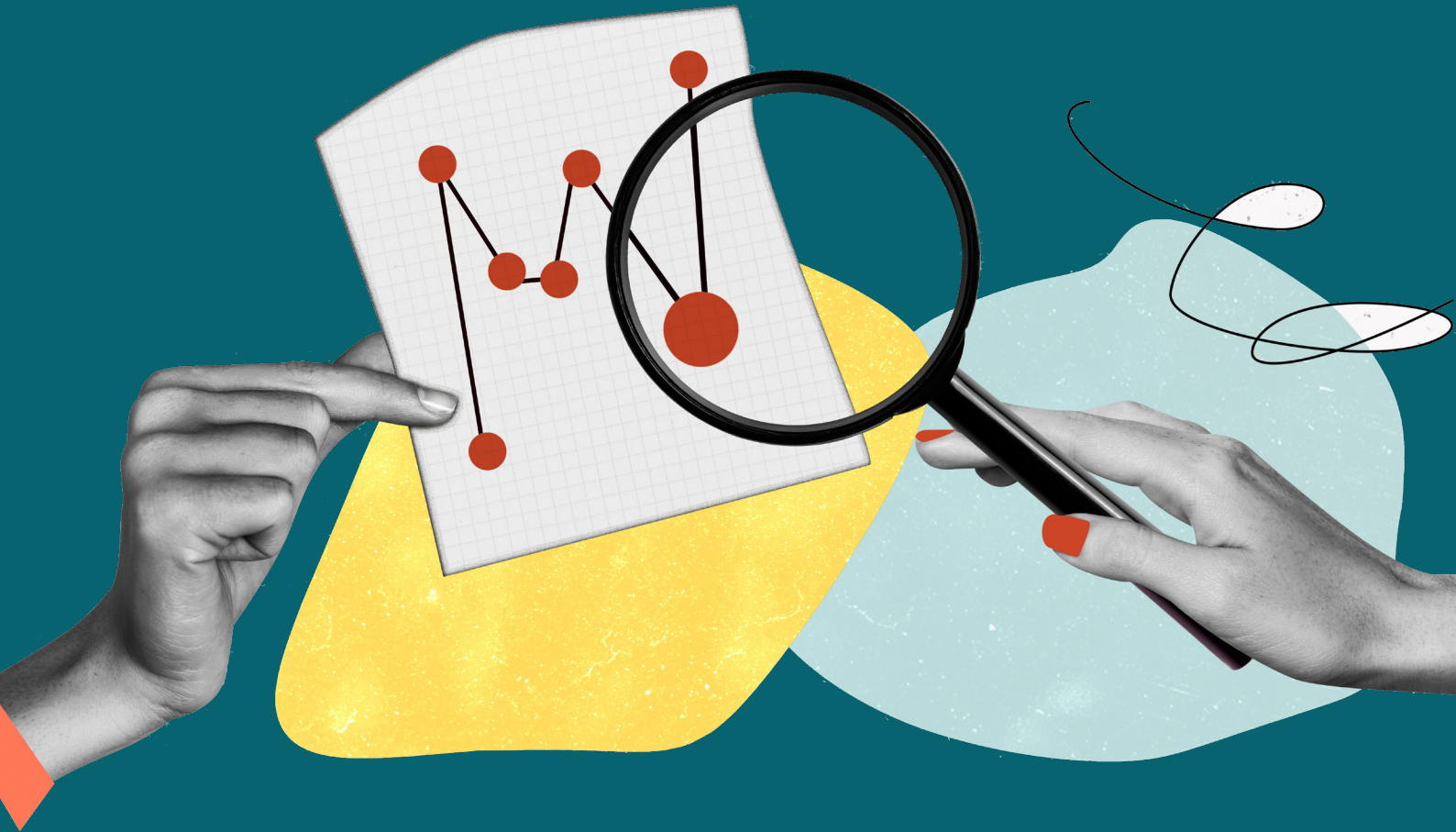
**21 aprile 2023, Complesso San Michele di Salerno**  
**evento pubblico finale**  
**dal titolo**  
**“Il centro storico di Salerno come ecosistema dell’innovazione”**, con la presentazione dei Pitch e dei risultati di progetto alle istituzioni intervenute, regionali e locali, alle imprese e ai partner di IN.TE.S.E.





## REFARM IN SINTESI





## I RISULTATI

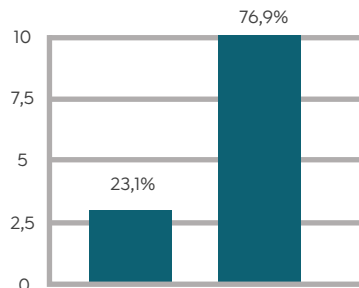
### RISCONTRO PARTECIPANTI FASE I (13)

I partecipanti al Modulo I hanno manifestato un consenso significativo sulla coerenza tra le azioni intraprese nel progetto e gli obiettivi prefissati, evidenziando positivamente l'incontro con tutor e mentor come elemento chiave del loro apprezzamento. Un impressionante 84,6% ha assegnato il massimo punteggio all'utilità degli argomenti trattati durante il corso del modulo, sottolineando il valore informativo e la rilevanza pratica delle discussioni. Il 76,9% dei partecipanti ha dichiarato una piena soddisfazione nell'esperienza complessiva, dimostrando una positiva percezione del valore del programma.

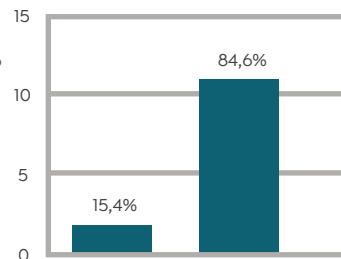
### RISCONTRO PARTECIPANTI FASE II (13)

Nel Modulo II, il 69,2% dei partecipanti ha sottolineato la buona coerenza tra le azioni intraprese e gli obiettivi del progetto. Ancora una volta, il 76,9% ha attribuito il massimo punteggio all'utilità degli argomenti trattati, confermando la rilevanza dei contenuti presentati. Inoltre, il 61,5% dei partecipanti ha dichiarato una piena soddisfazione nell'esperienza complessiva vissuta durante questo secondo modulo, evidenziando la continuativa positiva percezione dell'intero percorso.

Sei complessivamente soddisfatto di questa esperienza?  
13 RISPOSTE

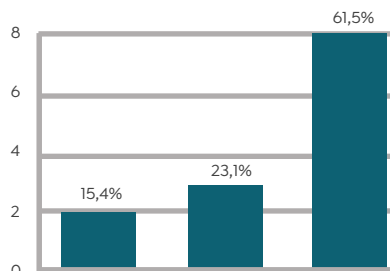


Come giudichi, complessivamente, l'utilità degli argomenti affrontati?  
13 RISPOSTE

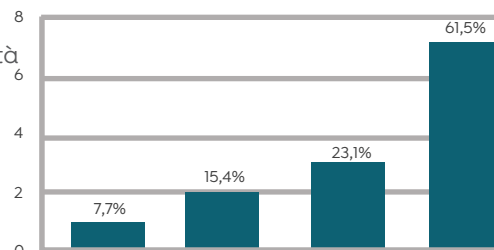


## Rapporto finale PROGETTO IN.TE.S.E.

Come giudichi l'utilità del percorso rispetto allo sviluppo della tua idea imprenditoriale?  
13 RISPOSTE



Come giudichi l'utilità delle attività di laboratorio/co-working?  
13 RISPOSTE

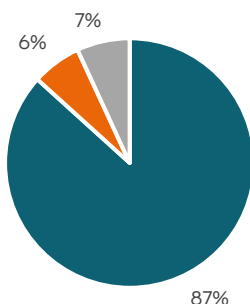


### RISCONTRO IMPRESE

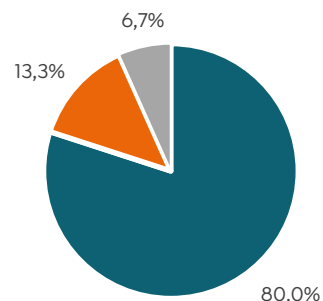
La stragrande maggioranza delle aziende coinvolte, pari all'86,7%, ha espresso un giudizio estremamente positivo nei confronti dell'evento "Refarm incontra le imprese". Le lodi non sono state risparmiate anche per l'organizzazione dell'evento, con un consistente 80% di aziende che ha elogiato l'approccio e la pianificazione. Allo stesso modo, il 40% degli intervistati ha sottolineato la sua soddisfazione per l'accessibilità eccellente alla piattaforma Refarm, mentre un ulteriore 40% ha valutato positivamente questa accessibilità. È da notare che la metà dei partecipanti ha riferito di avere una buona conoscenza reciproca, e questo è stato riflesso anche nell'80% delle aziende che ha apprezzato i profili dei partecipanti. Infine, oltre la metà degli intervistati (53,3%) ha espresso apprezzamento per lo stato dell'arte delle idee presentate dai partecipanti, riconoscendo il valore creativo e innovativo emerso durante il progetto.

Complessivamente come valuta l'evento "Refarm incontra le imprese"?  
15 RISPOSTE

- Ottimo
- Buono
- Soddisfacente
- Insoddisfacente



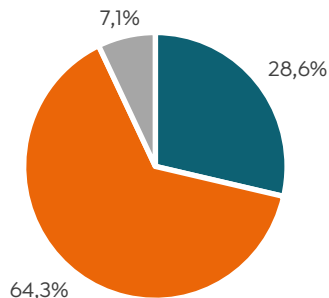
Qual è la sua valutazione globale del programma di accelerazione di idee imprenditoriali di Refarm in relazione alla valorizzazione del capitale umano della giovane imprenditoria innovativa?  
15 RISPOSTE



Come valuta complessivamente l'utilità degli incontri con i Budy (rispondenza dei servizi offerti rispetto alle esigenze della sua impresa, conoscenza partecipanti per l'introduzione in ambito lavorativo, ecc)?

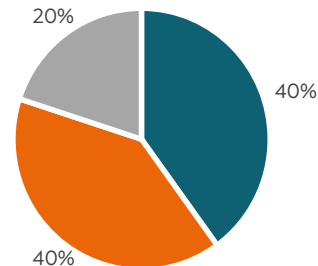
14 RISPOSTE

- Ottimo
- Buono
- Soddisfacente
- Insoddisfacente



Come valuta l'incontro domanda/offerta? È stato agevolato dai profili accessibili dei partecipanti con l'utilizzo della piattaforma Refarm?

15 RISPOSTE



## INCONTRI CON IMPRESE

Tutti i partecipanti/team hanno incontrato dalle 4 alle 6 aziende

### NUMERO NEGOZIAZIONI IN CORSO

4 progetti hanno una negoziazione in corso

### POTENZIALI CLIENTI

3 progetti hanno ricevuto proposte da potenziali clienti

### OFFERTE ALTERNATIVE

4 partecipanti hanno ricevuto offerte di lavoro

### PROGETTI DI IMPRESA ACCOMPAGNATI

10 progetti di impresa sono stati accompagnati nel percorso di accelerazione

### PARTECIPANTI INSERITI NEL PROGRAMMA

13 partecipanti inseriti nella Fase II di Business Acceleration superando di n 1 unità l'obiettivo previsto in progetto sono stati mantenuti nel programma di Refarm

### SVILUPPO ECOSISTEMA

REFARM ha favorito lo sviluppo di un ecosistema di formazione che ha contato sul contributo di 34 Mentor\Speaker e 3 Coordinatori

## Rapporto finale PROGETTO IN.TE.S.E.

### **IN.TE.S.E. – INnovazione TEcnologica per lo Sviluppo dell'Ecosistema”**

CUP B59J1900060007

Progetto promosso e realizzato dall'Associazione Temporanea di Scopo costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e dal CORISA – Consorzio di Ricerca Sistemi ad Agenti, e finanziato dalla Regione Campania “Misure di Rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Regione Campania” - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 14 - Azione 10.4.2.